

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 956

Criteri e modalità per il conferimento di Attestazione di Encomio agli Enti del Terzo Settore ai loro operatori e volontari che si sono resi particolarmente meritevoli per l'impegno profuso nel fronteggiare l'emergenza da COVID 19 e le altre emergenze socio-economiche e umanitarie di rilievo regionale o nazionale.

Oggetto: Criteri e modalità per il conferimento di Attestazione di Encomio agli Enti del Terzo Settore ai loro operatori e volontari che si sono resi particolarmente meritevoli per l’impegno profuso nel fronteggiare l’emergenza da COVID 19 e le altre emergenze socio-economiche e umanitarie di rilievo regionale o nazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI:

- l’articolo 18 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117” Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e in particolare, l’articolo 2 che recita “è riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo con delibera del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2020, n.139 “Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l’assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di COVID-19”;
- la determinazione dirigenziale G11137 del 21 settembre 2021 “Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio – Direzione per l’inclusione sociale, il Forum del Terzo Settore e il Centro Servizi per il Volontariato del Lazio per le attività a supporto dell’accoglienza della

popolazione afghana in quarantena domiciliare nell'ambito dell'emergenza COVID19, relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- la Mozione del Consiglio regionale del Lazio, 15 ottobre 2021, n. 533 “Conferimento di attestazioni di encomio ad Enti, operatori e volontari del Terzo Settore”;

RILEVATO che le emergenze socioeconomiche come quella generata dalla pandemia per COVID-19, hanno visto una risposta immediata degli Enti del Terzo Settore attraverso i quali si è garantito un sostegno fondamentale ad ogni fascia della popolazione, soprattutto quella più debole ed emarginata le cui particolari condizioni di fragilità sono acuite dai rischi sociali e sanitari, fino al limite della sopravvivenza stessa;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'emergenza legata alla diffusione di agenti virali trasmissibili COVID – 19, gli Enti del Terzo Settore hanno dato un contributo straordinario e fondamentale per garantire la piena ed efficace operatività del sistema socio-sanitario regionale;

EVIDENZIATO, in particolare, che anche nei periodi di *lockdown* i volontari del Terzo Settore hanno continuato ad operare in stretto raccordo con le autorità locali e regionali di protezione civile, tessendo una rete solidale che ha costituito il punto di riferimento sui territori della Regione Lazio per ogni cittadino;

CONSIDERATO, inoltre, che anche nell'ambito della recente emergenza connessa all'accoglienza della popolazione afghana la Regione Lazio ha potuto svolgere un ruolo esemplare in termini di solidarietà ed accoglienza proprio grazie alla collaborazione degli Enti del Terzo Settore;

PRESO ATTO del riconoscimento da parte di cittadini ed istituzioni circa la straordinarietà dell'impegno e della rilevanza dei risultati conseguiti dagli Enti del Terzo Settore in un contesto emergenziale complesso e vasto, sia sotto il profilo temporale che territoriale;

DATO ATTO che nell'ambito del generale coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nelle attività connesse all'emergenza pandemica, vi sono stati esempi di dedizione che hanno ulteriormente evidenziato il ruolo decisivo del volontariato nella gestione dei diversi contesti emergenziali;

RITENUTO che l'impegno profuso, anche in contesti difficile e imprevedibili, debba trovare il doveroso riconoscimento istituzionale da parte della Regione Lazio attraverso l'attribuzione di attestazioni di encomio nei confronti di enti, operatori e volontari che hanno affrontato l'emergenza pandemica e altre emergenze sociali e umanitarie e sono stati coprotagonisti dei rilevanti risultati conseguiti dall'istituzione regionale;

CONSIDERATO che l'esaltazione dei valori che animano gli Enti del Terzo Settore e la promozione degli stessi non possono prescindere dal riconoscimento dei risultati che detti valori hanno permesso di conseguire;

PRESO ATTO della richiamata Mozione del Consiglio regionale n. 533/2021 con la quale si impegna il Presidente e la Giunta regionale del Lazio a riconoscere e conferire attestazioni di encomio agli Enti del Terzo settore, ai loro operatori e volontari che si sono resi particolarmente meritevoli per l'impegno profuso nel fronteggiare l'emergenza da COVID-19 e le altre emergenze socio-economiche e umanitarie di rilievo regionale o nazionale, esaltando i valori fondanti del volontariato e della cooperazione nella Regione Lazio

RITENUTO, pertanto, di:

1. dover disciplinare i criteri e le modalità con cui conferire le attestazioni di encomio agli Enti del Terzo Settore ai loro operatori e volontari che si siano particolarmente distinti nelle attività di sostegno e assistenza della popolazione nell'ambito delle emergenze socioeconomiche ed umanitarie (come, ad esempio, quella conseguente all'epidemia da COVID-19);
2. approvare l'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. dover disciplinare i criteri e le modalità con cui conferire le attestazioni di encomio agli Enti del Terzo Settore ai loro operatori e volontari che si siano particolarmente distinti nelle attività di sostegno e assistenza della popolazione nell'ambito delle emergenze socioeconomiche ed umanitarie (come, ad esempio, quella conseguente all'epidemia da COVID-19);
2. approvare l'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La Direttrice regionale per l'inclusione sociale adotterà gli atti amministrativi conseguenti

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale <https://www.regione.lazio.it/enti/sociale-famiglie>.

CRITERI E MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELLE ATTESTAZIONI DI ENCOMIO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE E AI LORO OPERATORI e VOLONTARI che si sono resi particolarmente meritevoli per l'impegno profuso nel fronteggiare l'emergenza da COVID 19 e le altre emergenze socio-economiche e umanitarie di rilievo regionale o nazionale, esaltando i valori fondanti del volontariato e della cooperazione nella Regione Lazio.

Art. 1 - Finalità

1. La Regione Lazio conferisce Attestazione di Encomio a riconoscimento del meritorio contributo che gli Enti del Terzo Settore hanno reso alla cittadinanza e alla Regione medesima per fronteggiare l'emergenza da COVID 19 e le altre emergenze socio-economiche e umanitarie di rilievo regionale o nazionale, denotando significative capacità propositive e gestionali o singolari doti di altruismo e abnegazione.
2. Il presente provvedimento disciplina le condizioni, le modalità e le procedure per il conferimento dell'attestazione di cui al comma 1.

Art. 2 - Requisiti

1. L'Attestazione di Encomio è riconosciuta per le significative attività di sostegno assicurate alla popolazione, alle istituzioni e alle organizzazioni della Regione Lazio e dello Stato in occasione di gravi ed eccezionali emergenze sociali, sanitarie - come quella rappresentata dalla pandemia da COVID 19 - ed umanitarie.
2. L'Attestazione di cui all'Art. 1 è concessa:
 - a) alla memoria, qualora l'avente diritto sia perito nel corso delle operazioni di cui al precedente comma 1 o a seguito di accadimenti occorsi in tali circostanze;
 - b) a titolo collettivo, agli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al d.lgs. 117/2017 che ne abbiano fatto richiesta in relazione alla propria partecipazione alle attività di volontariato come esplicitate al precedente comma 1;
 - c) a titolo individuale, ai cittadini italiani o stranieri appartenenti agli enti di cui alla lettera b), che siano stati allo scopo segnalati dagli ETS medesimi, per essersi particolarmente distinti nella partecipazione agli eventi di cui al precedente comma 1.

Art. 3 Modalità di candidatura e valutazione

1. Le candidature per il riconoscimento delle attestazioni di cui all'art. 1 debbono essere presentate entro la data del 30 aprile di ogni anno.
2. Il procedimento di concessione delle attestazioni di encomio si avvia a seguito di formale richiesta avanzata dagli ETS. Le candidature che pervengono oltre la data del 30 aprile di ogni anno saranno valutate per l'annualità successiva.

3. Le candidature debbono essere inoltrate con format digitali, via PEC all'indirizzo direzioneinclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it.
4. Fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 2, comma 3, ciascun ETS può proporre un solo riconoscimento a titolo collettivo e uno a titolo individuale.
5. Per ogni annualità saranno riconosciuti fino a un massimo di 10 attestazioni collettive per altrettanti ETS e un massimo di 20 attestazioni per singoli volontari e operatori.
6. L'ETS proponente è il solo responsabile della correttezza delle informazioni inoltrate e dei dati correlati.
7. L'attestazione è conferita su proposta dell'Assessore regionale competente in materie di politiche sociali dal Presidente della Regione Lazio, con proprio decreto sulla base delle risultanze della commissione di valutazione di cui all'Art. 4.

Art. 4 - Commissione

1. Con atto della Direzione regionale competente per le Politiche sociali è istituita una commissione incaricata di esaminare le proposte di conferimento dell'Attestazione di Encomio di cui all'art.1.
2. La commissione, che opera a titolo gratuito, è composta da:
 - La Direttrice della Direzione regionale competente per le Politiche Sociali, nel ruolo di Presidente della commissione, o suo delegato individuato tra i dirigenti della medesima struttura regionale;
 - due funzionari regionali individuati tra il personale della Direzione regionale competente per le Politiche sociali.
3. In relazione alle istanze pervenute, la commissione valuta le motivazioni e gli elementi individuati dai proponenti a sostegno della candidatura e ne determina la corrispondenza alle finalità di cui all'art. 1
4. In caso di riconoscimento dell'Encomio, la commissione formula la relativa motivazione che sarà riportata sull'attestato.

Art. 5 - Criteri di valutazione

5. La valutazione delle candidature ai fini del conferimento dell'Attestazione di Encomio verrà modulata, prestando particolare attenzione alle seguenti condizioni:
 - l'aver prestato la propria attività di volontariato e impegno sociale a supporto della popolazione in particolare verso le categorie più fragili e disagiate durante il periodo di emergenza;
 - l'aver implementato attività di distribuzione di beni di prima necessità, di aiuto alimentare, nonché di assistenza socio-sanitaria, in favore di individui e famiglie fragili e a rischio di esclusione sociale durante il periodo emergenziale

- l'aver implementato attività educative, ricreative e di materiale sostegno in favore di persone fragili ed emarginate, di famiglie disagiate e della popolazione migrante in condizione di povertà durante il periodo emergenziale;
- l'aver prestato attività di supporto alle istituzioni e alle strutture organizzative della Regione Lazio e dello Stato per la gestione dell'emergenza con particolare riferimento alle strutture sociali, sanitarie e di protezione civile;
- l'aver favorito la diffusione e la promozione nei contesti più periferici delle informazioni e degli interventi statali e regionali resi necessari per fronteggiare le emergenze sanitarie, sociali ed umanitarie, contribuendo, al contempo, alla preservazione della popolazione dal rischio di contagio, marginalizzazione ed esclusione;
- l'aver costruito e coordinato reti di supporto, volontariato e cooperazione con altri ETS, potenziando gli interventi volti a gestire l'emergenza sociale, sanitaria ed umanitaria come quella rappresentata, per esempio, dalla pandemia da COVID 19.

Art. 6 - Attestato

Agli Enti di Terzo Settore, ai singoli volontari e agli operatori riconosciuti come meritevoli sarà rilasciata l'Attestazione di Encomio redatta secondo le specifiche del format allegato.

Il conferimento ufficiale dell'attestazione avverrà nel giorno e secondo le modalità stabiliti dall'Ufficio di Presidenza della Regione Lazio, sentito L'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali

ATTESTAZIONE DI ENCOMIO

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Cartoncino 280 Grammi, colore avorio;

Larghezza: cm. 29,7 ;

Altezza: cm. 21;

Dimensione: ISO A4 .

Il diploma riporta in alto alla sinistra lo stemma della Regione Lazio; a sinistra il numero del diploma; al centro il richiamo all'attestazione di encomio, il nome e cognome dell'insignito o la denominazione dell'ente o del volontario singolo; le firme del Presidente della Regione Lazio (in basso a destra).

	REGIONE LAZIO
Attestato n. ____	
ATTESTATO DI ENCOMIO	
NOME E COGNOME o DENOMINAZIONE	
MOTIVAZIONE	
Firma	
Presidente Regione Lazio	